

«Pompieri senza mezzi, ci hanno dimenticato»

Denuncia del sindacato: «Siamo privi di carro soccorso e centraline da taglio»



di DARIO CRIPPA

ENTRO la prossima estate dovrebbero diventare Comando provinciale. Intanto, però, non hanno neppure un carro soccorso per tutto il territorio dei 55 comuni della provincia. Non hanno le centraline da taglio, imprescindibili per liberare dai veicoli le persone rimaste coinvolte in un incidente stradale. A Monza non hanno neppure più il carrofiamma e possono contare su appena due vecchie macchine per i servizi istituzionali. L'organico, poi, sembrerebbe ancora fare acqua da tutte le parti e le prospettive non sarebbero adeguate alle esigenze del territorio.

Il futuro dei Vigili del fuoco (nella foto Rossi) della nuova Provincia di Monza e Brianza non sembra promettere bene. Ne sono convinti gli uomini del sindacato interno dei pompieri, Rdb/Cub, che de-

nunciano per bocca del loro rappresentante Enrico Vergani: «La Provincia ha regalato un mese fa circa una nuova dotazione di materiali e attrezzature ai Vigili del fuoco volontari del territorio. Ottimo, ci mancherebbe, il loro contributo è utilissimo: però, ancora

ENRICO VERGANI

«La Provincia ha fatto donazioni solo ai Vigili del fuoco volontari»

una volta, sono stati dimenticati i pompieri permanenti, quelli che lo fanno di lavoro e garantiscono il servizio ventiquattr'ore su ventiquattro». Uno smacco, almeno al punto di vista del sindacato: «A luglio avevamo chiesto un contributo per allestire almeno un carro soccorso. Il furgone ce lo dava il Comando provinciale di Milano,

ma servivano i soldi per comprare l'attrezzatura: un telo soccorso, una termocamera, necessaria in caso di incendi in spazi chiusi per capire se ci sono esseri umani al loro interno, rilevatori di gas e sostanze tossiche, ricariche per le bombole in caso di incendi lunghi e prolungati. Avevamo fatto anche un preventivo, servirebbe circa 60mila euro».

INTANTO Monza, futura sede del comando provinciale, continua a farsi bastare un'autopompa e un'autoscala, a «girare» con due vecchie auto, a fare a meno del carrofiamma, prestato al distaccamento di Desio. E l'organico? Da quello attuale (48 uomini a Monza, 29 a Seregno, 35 a Desio) si dovrebbe passare a quello di un comando provinciale, «anche se ci è stato assegnato il livello più basso, l'S1 - contesta Vergani -: significa che saliremo a 88 unità su Monza, ma per avere uomini e

mezzi adeguati a un territorio come il nostro dovremmo quanto meno essere di livello S4 o S5, come a Bergamo». I Vigili del fuoco di Monza hanno chiesto una nuova classificazione e il prossimo 8 aprile dovrebbero incontrare il nuovo prefetto Renato Saccone per sottoporgli la propria personale lista della spesa e analizzare il nuovo progetto per la costruzione della futura caserma. «Dopo le nostre proteste, abbiamo ottenuto che fosse rivisto il primissimo e assurdo progetto arrivato da Roma - conclude Vergani -: quello nuovo che ci hanno portato è però ancora inadeguato e non prevede cose fondamentali come locali per depositare gli indumenti contaminati, l'attrezzatura Nbr (nucleare batteriologico chimico radiologico), caricare le bombole, uscite sufficientemente grandi per farci passare gli automezzi di soccorso, un posto di guardia, posti letto per tutti...».

Organico

Ci sono solo 48 uomini a Monza 29 a Seregno e 35 a Desio

Polemica

«Col passaggio a comando ci hanno dato la classificazione più bassa: troppo poco»

L'ASSESSORE

«Problema noto Solleciteremo il Governo»

LUCA TALICE, assessore alla Sicurezza della Provincia di Monza e Brianza, allarga idealmente le braccia: «Conosciamo bene il problema dei Vigili del fuoco, ma come Provincia non abbiamo le risorse sufficienti per risolverlo. E poi dipendono dal Ministero dell'Interno, che già abbiamo sollecitato e continueremo a sollecitare». Molto dipenderà dal passaggio definitivo da Distaccamento a Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Monza. «Attendiamo la nomina del nuovo comandante e a quel punto speriamo che il problema, che esiste da almeno un decennio, possa finalmente risolversi». Intanto la Provincia di Monza ha dato un contributo ai Vigili del fuoco volontari del territorio (Carate Brianza, Lissone, Seregno, Bovisio e Vimercate): «Si trattava di un vecchio contributo del Progetto Monza e Brianza».

Da.Cr.

DAL 22 MARZO ALL'11 APRILE

Il Grande Concorso dal cuore verde.

Oltre 2000 premi immediati, 2 favolosi premi finali.

GPL

3 ANNI DI SPESA GRATIS

E rispettiamo la natura riforestando la nostra bella Italia.

APERTO DOMENICA 28 DALLE 9 ALLE 21

In collaborazione con:

70 MEGAD **Auchan** **H&M** **UniEuro** **Car** **conbipet** **adidas** **2200 POSTI AUTO**

Monza - Via Lario, Rondò dei Pini.

2010 **AzzerCO₂** Evento compensato tramite piantazioni in Italia.

MONZA Centro Commerciale Auchan

segit.it